



UNA VITA TRANQUILLA SENZA PROBLEMI

Alunno: Andrea De Felice (Classe II, a. s. 2013 – 2014, Scuola Secondaria di Primo Grado, Istituto Santa Teresa di Gesù, Roma)

Referente: Prof.ssa Deborah Forte

Come sarebbe la mia vita senza la matematica? Be'.... Sicuramente più tranquilla.

È risaputo e ormai anche da me acquisito, che la matematica non è esattamente la materia che mi riesce più facilmente. Ora è una certezza, ma che avessi qualche problemino me ne ero accorto già alle elementari, dove comunque, addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni pensavo che fossero gli unici elementi fondamentali della matematica. La maestra era buona e per magia sulla pagella alla voce matematica corrispondeva sempre un bel 10; così mi sentivo autorizzato a pensare che io andassi bene, ma... come poteva essere vero se non ci capivo quasi niente?

In prima media iniziarono i guai.....mi sono accorto che esistevano anche i problemi di geometria! Il mostro da sconfiggere. Per tutto l'anno il mostro ha vinto su di me, tirando fuori a ogni lezione delle formule sempre più difficili, sempre più incomprensibili.

Ho sviluppato una mia teoria sui problemi. Il "*problema*" ha già di suo un nome che non sfugge al significato: anche nella vita di tutti i giorni quando una persona ha una difficoltà a fare qualcosa si dice "*hai qualche problema*"? Io sì.....e prima c'è Erone che se ne esce con il suo teorema che dovrebbe semplificarci la vita... poi arriva Pitagora che pretende che il suo teorema venga applicato a tutti i triangoli retti che uno si incontra nel cammino..... così è dura ragazzi!!!!

Poi ci sono le interrogazioni, quando sento che la prof. pronuncia il mio nome....il cuore me lo sento in gola, le gambe molli e la testa vuota...aiuto!!!! Allora le provo tutte... ho mal di pancia, di denti, di testa, non ho dormito bene... ma poi vado e la paura un po' si scioglie ed eccomi minuscolo davanti alla lavagna, davanti a tutti quei numeri che sembra mi vogliano schiacciare, ma poi - colpo di coda - mi salvo!!!

Ultimamente, dopo ore e ore di ripetizioni, anche il mostro *problemi di geometria* sta per essere sconfitto e sono sempre più padrone di grandezze direttamente o inversamente proporzionali.... ma la verifica rimane ancora il mio buco nero, tutto può accadere nel bene o nel male, ma sono sicuro che un giorno, spero presto, vincerò.